Padova, 09/03/2022

Ricevuta

Protocollo generale

Regione del Veneto-A.O.O Giunta Regionale n.prot. 110983 data 10/03/2022, pagina 1 di 8

Numero di protocollo: 2022 - 0022447 / U **Del**: 09/03/2022

Destinatario: Regione Veneto - Area Tutela e Sicurezza del Territorio - Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso - U.O. VAS, VINCA, Capitale Naturale e NUVV

Indirizzo: Palazzo Linetti - Calle Priuli 99 Cannaregio, **Città** : Venezia (VE), **CAP**: 30121

Oggetto: D.Lgs. 152/2006, come modificato dal D.Lgs. 4/2008. Verifica di Assogge!abilità a VAS per la Variante n.6 al Piano degli Interventi del Comune di San Giorgio delle Pertiche (PD). Invio parere.

Data raccomandata:

Data documento:

UOR competente: DPD - Dip. Prov. di Padova

Smistato a: DRQA - UO Qualità del Suolo, DPD - UO Controlli Ambientali

L'impiegato addetto
FACEN NADIA
Firmato ai sensi D.L.vo 39/93

Documento generato automaticamente dal sistema informatico del ARPAV AOO UNICA ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.lgs. 12 febbraio 1993, n. 39

<?xml version='1.0' encoding='UTF-8'?>
<!DOCTYPE Segnatura SYSTEM "Segnatura.dtd">
<Segnatura xml:lang="it">
<Intestazione>
<Identificatore>
<CodiceAmministrazione>ARPA_VE</CodiceAmministrazione>
<CodiceAOO>aoounica</CodiceAOO>
<CodiceRegistro>regprot_000</CodiceRegistro>
<NumeroRegistrazione>0022447</NumeroRegistrazione>
<DataRegistrazione>2022-03-09</DataRegistrazione>
</Identificatore>
<Origine>
<IndirizzoTelematico tipo='smtp'>dappd@pec.arpav.it</IndirizzoTelematico>
<Mittente>
<Amministrazione>
<Denominazione>ARPAV AOO UNICA</Denominazione>
<CodiceAmministrazione>ARPA_VE</CodiceAmministrazione>
<UnitaOrganizzativa tipo='permanente'>
<Denominazione>DPD - Dip. Prov. di Padova</Denominazione>
<IndirizzoPostale>
<Toponimo dug='Via'>Ospedale</Toponimo>
<Civico>24</Civico>
<CAP>35121</CAP>
<Comune>Padova</Comune>
<Provincia>PD</Provincia>
</IndirizzoPostale>
</UnitaOrganizzativa>
</Amministrazione>
<AOO>
<Denominazione>ARPAV AOO UNICA</Denominazione>
</AOO>
</Mittente>
</Origine>
<Destinazione confermaRicezione='si'>
<IndirizzoTelematico tipo='smtp'>valutazioniambientalisupportoamministrativo@pec.regione.veneto.it</IndirizzoTelematico>
<Destinatario>
<Denominazione>Regione Veneto - Area Tutela e Sicurezza del Territorio - Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso - U.O. VAS, VINCA, Capitale Naturale e NUVV</Denominazione> </Destinatario>
</Destinazione>
<PerConoscenza>
<IndirizzoTelematico>comune.sangiorgiodellepertiche.pd@pecveneto.it</IndirizzoTelematico>
</PerConoscenza>
<Oggetto>D.Lgs. 152/2006, come modificato dal D.Lgs. 4/2008. Verifica di Assogge!abilitÃ a VAS per la Variante n.6 al Piano degli Interventi del Comune di San Giorgio delle Pertiche (PD). Invio parere.</Oggetto> <Classifica>
<CodiceAmministrazione>ARPA_VE</CodiceAmministrazione>
<CodiceAOO>aoounica</CodiceAOO>
<Denominazione>Attivita di prevenzione e protezione ambientale </Denominazione>
<Livello nome='titolo'>10</Livello>
<Livello nome='classe'>0</Livello>
<Livello nome='sottoclasse'>0</Livello>
</Classifica>
<Note>
</Note>
</Intestazione>
<Descrizione>
<Documento id='main_doc' nome='3692b0_Parere_Ass_VAS_Var_6_PI_San_Giorgio_delle_Pertiche-signed.pdf' tipoRiferimento='MIME'>
<TitoloDocumento>Protocollo: 2022-0022447</TitoloDocumento>
<Classifica>
<CodiceAmministrazione>ARPA_VE</CodiceAmministrazione>
<CodiceAOO>aoounica</CodiceAOO>
<Denominazione>Attivita di prevenzione e protezione ambientale </Denominazione>
<Livello nome='titolo'>10</Livello>
<Livello nome='classe'>0</Livello>
<Livello nome='sottoclasse'>0</Livello>
</Classifica>
</Documento>
</Descrizione>
</Segnatura>

Regione del Veneto-A.O.O Giunta Regionale n.prot. 110983 data 10/03/2022, pagina 2 di 8

Dipartimento Provinciale di Padova

Regione del Veneto-A.O.O Giunta Regionale n.prot. 110983 data 10/03/2022, pagina 3 di 8

Prot. vedi file segnatura xml allegato

Vs.rif. 57714/2022
Ns.rif. 11526/2022

Spett.le Regione del Veneto
Area Tutela e Sicurezza del Territorio
Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso
U.O. VAS, VINCA, Capitale Naturale e NUVV
valutazioniambientalisupportoamministrativo@pec.regione.veneto.it

e p.c. Comune di San Giorgio delle Pertiche (PD)
comune.sangiorgiodellepertiche.pd@pecveneto.it

Oggetto: D.Lgs. 152/2006, come modificato dal D.Lgs. 4/2008. Verifica di Assoggettabilità a VAS per la Variante n.6 al Piano degli Interventi del Comune di San Giorgio delle Pertiche (PD). Invio parere.

Con riferimento alla Vs nota Prot. n. 57714 del 08/02/2022 relativa alla Variante n.6 al Piano degli Interventi del Comune di San Giorgio delle Pertiche (PD), si invia il parere contenente le osservazioni sugli aspetti ambientali derivanti dalla disamina della documentazione presentata costituita dal Rapporto Ambientale Preliminare Integrato, datato Dicembre 2021, redatto dal Dott. M. Leoni.

Osservazioni matrice suolo

Relativamente alla matrice suolo, il Rapporto Ambientale Preliminare per la verifica di assoggettabilità a VAS al par. 5.5 "Suolo e sottosuolo" (pag. 113) non riporta un'adeguata analisi del contesto ambientale in quanto non fa riferimento alla Carta dei Suoli in scala 1:50.000 della provincia di Padova (ARPAV, 2013) ed alle carte da essa derivate per l'analisi degli aspetti applicativi (disponibili sul Geoportale Veneto), tralasciando di valutare le funzioni ambientali ed ecosistemiche che vengono sottratte alla collettività nel momento in cui il suolo viene eliminato e occupato da superfici impermeabili. Si rammenta infatti, richiamando quanto riportato all'articolo 1 della L.R. 6 giugno 2017, n. 14, che "Il suolo, risorsa limitata e non rinnovabile, è bene comune di fondamentale importanza per la qualità della vita delle generazioni future, per la salvaguardia della salute, per l'equilibrio ambientale e per la tutela degli ecosistemi naturali, nonché per la produzione agricola finalizzata non solo all'alimentazione ma anche ad una insostituibile funzione di salvaguardia del territorio". Va inoltre evidenziato che la commissione europea ha approvato il 17/11/2021 la nuova Strategia per il suolo il cui obiettivo è garantire entro il 2050 che tutti gli ecosistemi terrestri siano in buona salute attraverso misure concrete per la protezione, il ripristino e l'uso sostenibile del suolo.

Regione del Veneto-A.O.O Giunta Regionale n.prot. 110983 data 10/03/2022, pagina 4 di 8

Il par. 5.5 “Suolo e sottosuolo” dovrebbe essere pertanto rivisto integrandolo con le valutazioni sopra richiamate. A titolo esemplificativo si riportano in allegato alcuni elementi utili ai fini della valutazione degli impatti sul suolo che permettono di quantificare più in dettaglio tali funzioni, fornendo dei criteri per quantificare gli effetti causati da interventi che comportano l’eliminazione del suolo.

Al cap. 4. “Progetto” (pag. 42) si legge che la variante introduce numerose modifiche prevedendo anche nuovi lotti edificabili e nuova edificazione. Secondo la L.R. 14/2017 la variante determina nuovo consumo di suolo per un totale di 23,21 ha ma non è chiaro se vi sarà ulteriore nuova edificazione in aree attualmente ad uso agricolo/verde all’interno degli ambiti di urbanizzazione consolidata. Al par. 8. “Condizioni di sostenibilità ambientale” (pag. 144), alla voce “Suolo e sottosuolo” viene riportato “effetto: nessuno – mitigazioni: opere di compensazione idraulica”. Tale giudizio non risulta condivisibile in quanto il proponente ammette la necessità di realizzare delle opere per il mantenimento del principio dell’invarianza idraulica a seguito dell’incremento della superficie impermeabilizzata. Le misure di mitigazione proposte risultano insufficienti e sopperiscono solo in parte alla perdita di valore ambientale conseguente alla sottrazione di suolo e vegetazione soprattutto in ambiti ad uso agricolo/verde. A prescindere dal rispetto della L.R. 14/2017, soprattutto per l’edificazione che comporta l’impermeabilizzazione di superfici libere/agricole/verdi, gli effetti indotti dal consumo di suolo dovrebbero essere valutati confrontando la situazione attuale con lo scenario proposto dalla variante e determinando l’ammontare della superficie interessata da nuova impermeabilizzazione, così da quantificare la perdita di valore ambientale conseguente alla sottrazione di suolo e vegetazione soprattutto in ambiti ad uso agricolo/verde.

Va sottolineato che il consumo di suolo rappresenta uno dei maggiori impatti legati all’impermeabilizzazione delle superfici indipendentemente dalla loro localizzazione ed utilizzo attuale. Nel 2020 il consumo di suolo nel comune di San Giorgio delle Pertiche si è attestato a 258,37 ha. Va rilevato inoltre come dal 2015 (anno di avvio della rilevazione con cadenza annuale) ha evidenziato un costante incremento registrando nel 2020 un consumo di suolo pari al 24,32% percentuale superiore al dato medio regionale di 11,9% (Dati ISPRA 2021), questo a fronte di una diminuzione della popolazione residente. Per quanto riguarda lo sviluppo delle attività produttive si specifica che questo deve essere orientato all’innovazione, all’economia circolare e alla digitalizzazione come previsto dal Green Deal europeo, dal programma Industria 4.0 e dal PNRR e possibilmente non inteso come aumento del consumo di superfici e di materie prime.

Va qui ribadito che il consumo di suolo (conseguente all’aumento della superficie impermeabilizzata) rappresenta una perdita irreversibile di valore ambientale (indipendente dal suo utilizzo attuale e dalla localizzazione) per i servizi ecosistemici che il suolo stesso garantisce, tra cui i più importanti sono:

- capacità d’uso (cioè propensione alla produzione di cibo e biomasse);
- serbatoio di carbonio (in grado di contrastare l’effetto serra e i cambiamenti climatici);
- regolazione del microclima;
- regolazione del deflusso superficiale e dell’infiltrazione dell’acqua;
- ricarica delle falde e capacità depurativa;
- sede e catalizzatore dei cicli biogeochimici;

Sede legale
Via Ospedale Civile 24, 35121 Padova Italia
codice fiscale 92111430283 partita IVA 03382700288
urp@arpa.veneto.it PEC: protocollo@pec.arpav.it
www.arpa.veneto.it

Dipartimento Provinciale di Padova
Via Ospedale Civile 24, 35121 Padova Italia
Tel. +39 049 8227801 e-mail: dappd@arpa.veneto.it
PEC: dappd@pec.arpav.it

Regione del Veneto-A.O.O Giunta Regionale n.prot. 110983 data 10/03/2022, pagina 5 di 8

- supporto alle piante, agli animali e alle attività umane;
- portatore di valori culturali.

In caso di totale impermeabilizzazione (sigillatura) del suolo per effetto di interventi di urbanizzazione, la quasi totalità di tali servizi, viene eliminata in modo permanente o ripristinabile solo a costi non sostenibili, dando luogo ad effetti negativi significativi.

Per i motivi sopra espressi si ritiene che gli impatti dell'intervento sulle funzioni ambientali svolte dal suolo non siano stati completamente valutati e compensati.

Premesso che tutti gli interventi che riducono le previsioni di consumo di suolo sono in linea con gli obiettivi di conservazione della risorsa, nei casi in cui avvenga un aumento della superficie occupata da nuove edificazioni/impermeabilizzazioni (o nei casi in cui la riclassificazione delle aree consente un incremento della potenzialità edificatoria) anche all'interno del consolidato urbano e quindi non rilevante ai fini del conteggio del consumo di suolo sulla base dei criteri stabiliti dalla L.R. 14/2017, si ritiene necessario che il proponente o l'amministrazione comunale preveda adeguate azioni di compensazione come la prioritaria riqualificazione di aree urbane o produttive degradate o non utilizzate per futuri interventi residenziali, produttivi o a servizi senza ulteriore consumo di suolo, la rinaturalizzazione di un'area impermeabilizzata di superficie pari all'occupazione di nuovo suolo, allo scopo di contenere complessivamente il consumo di suolo sul territorio comunale, tenendo presente l'obiettivo di zero consumo di suolo nelle aree agricole e naturali.

Si fa infine presente che:

- per tutti gli interventi che comportino scavo e movimentazione di terreno si richiama il rispetto della normativa sulle terre e rocce da scavo (DPR n. 120/2017).
- i materiali risultanti dalla demolizione di fondazioni o sottofondi di strade/piazzali devono essere gestiti come rifiuti, mentre eventuali materiali di riporto (presenza di materiale antropico inferiore al 20%, verifica da eseguire seguendo la metodologia di cui all'Allegato 10 del DPR 120/2017) possono essere riutilizzati solo se possiedono i requisiti di cui all'art. 4 comma 3 del DPR 120/2017.
- nella realizzazione dei bacini di laminazione è consigliato conservare, tenendolo separato, il terreno derivante dallo scotico (indicativamente i primi 40 cm) in fase di scavo, per riutilizzarlo successivamente nella ricomposizione/rimodellamento della superficie in modo da preservare almeno in parte la fertilità del suolo.

Si invita, infine, ad individuare nel piano tutte le azioni atte a ridurre al minimo la copertura del suolo (ad es. pavimentazione delle aree parzialmente coprente, aumento delle aree verdi, ecc.) nella realizzazione degli interventi definiti dai vari progetti.

Sede legale
Via Ospedale Civile 24, 35121 Padova Italia
codice fiscale 92111430283 partita IVA 03382700288
urp@arpa.veneto.it PEC: protocollo@pec.arpav.it
www.arpa.veneto.it

Dipartimento Provinciale di Padova
Via Ospedale Civile 24, 35121 Padova Italia
Tel. +39 049 8227801 e-mail: dappd@arpa.veneto.it
PEC: dappd@pec.arpav.it

Osservazioni matrice aria

In riferimento al Rapporto Ambientale Preliminare esaminato si segnala che, con Deliberazione n. 90 del 19 Aprile 2016, il Consiglio Regionale Veneto ha approvato l'aggiornamento del Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell'Atmosfera (di seguito P.R.T.R.A.). I documenti di Piano sono consultabili (e scaricabili) sul sito della Regione Veneto all'indirizzo:
https://bur.regione.veneto.it/BurvServices/pubblica/dettaglioDcr.aspx?id=322037.
Si invita sia a consultare il capitolo relativo alle azioni programmate nel periodo 2013-2020, dove sono descritte le nuove linee programmatiche di intervento della Regione Veneto, sia ad aggiornare la zona in cui ricade il comune di San Giorgio delle Pertiche vista la revisione della zonizzazione e classificazione della qualità dell'aria del territorio regionale veneto approvata con D.G.R. 1855/2020.

Per quanto concerne la situazione di criticità del PM10, si segnalano la D.G.R.V. n. 836 del 6 Giugno 2017, relativa all'Accordo di Bacino Padano e la D.G.R.V. n. 238 del 2 Marzo 2021, concernente una serie di azioni straordinarie integrative alle misure previste dall'Accordo di Bacino Padano e dal P.R.T.R.A.. Il par. 5.2.1 "Qualità dell'aria" dovrebbe essere pertanto rivisto verificando, per il Comune in oggetto, l'eventuale necessità di ottemperare alle misure indicate nelle due Deliberazioni regionali per gli aspetti inerenti il traffico e il riscaldamento civile, ambiti interessati dagli interventi oggetto della Variante.

Si segnala, inoltre, di tener conto della Procedura di Infrazione n. 2014/2147 della Commissione Europea per il superamento dei valori limite per il particolato PM10 e del conseguente Provvedimento della Corte di Giustizia europea (Sentenza del 10 Novembre 2020) che ha condannato l'Italia per aver superato in maniera sistematica e continuata, dal 2008 al 2017 incluso, i valori limite giornaliero e annuale fissati per il parametro PM10. Nella Regione del Veneto, tra le zone interessate dalla procedura di infrazione per il superamento del valore limite giornaliero del PM10, ci sono le zone di seguite elencate: IT0517, IT0518, IT0519, IT0520, IT0521 e IT0522. Il comune di San Giorgio delle Pertiche ricade in zona IT0522 soggetta alla procedura di infrazione.

Distinti saluti.

Il Direttore del Dipartimento
Dott. Giuseppe Daniel

Firmato digitalmente da:
DANIEL GIUSEPPE
Firmato il 09/03/2022 10:47
Seriale Certificato: 20876516
Valido dal 13/11/2020 al 13/11/2023
InfoCert Firma Qualificata 2

Allegato:
- Elementi per la quantificazione dei servizi ecosistemici garantiti dal suolo.

Responsabile del procedimento: Dott. Giuseppe Daniel
Responsabile dell'istruttoria: Ing. Antonio Savino

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005. Se stampato riproduce in copia l'originale informatico conservato negli archivi informatici ARPAV.

Sede legale
Via Ospedale Civile 24, 35121 Padova Italia
codice fiscale 92111430283 partita IVA 03382700288
urp@arpa.veneto.it PEC: protocollo@pec.arpav.it
www.arpa.veneto.it

Dipartimento Provinciale di Padova
Via Ospedale Civile 24, 35121 Padova Italia
Tel. +39 049 8227801 e-mail: dappd@arpa.veneto.it
PEC: dappd@pec.arpav.it

Regione del Veneto-A.O.O Giunta Regionale n.prot. 110983 data 10/03/2022, pagina 7 di 8

Allegato – Elementi per la quantificazione dei servizi ecosistemi garantiti dal suolo

Di seguito si offrono alcuni elementi che permettono di quantificare più in dettaglio tali funzioni, arrivando in taluni casi ad offrire dei criteri utili per poter monetizzare gli effetti causati da interventi che comportano l'eliminazione del suolo.

Capacità d'uso

La capacità d'uso dei suoli ai fini agroforestali misura la potenzialità dei suoli ad ospitare e favorire l'accrescimento di piante coltivate e spontanee. I terreni ricadenti nell'ambito comunale tra le classi migliori che caratterizzano tutta la pianura padana (suoli a spiccata attitudine agricola).

Serbatoio di carbonio

I suoli contengono mediamente dalle 80 alle 150 tonnellate per ettaro di carbonio, senza considerare il carbonio contenuto nella vegetazione. Ogni tonnellata di carbonio corrisponde a 3,67 t di CO_2 sottratte all'atmosfera. Nell'analisi dell'impatto dell'intervento andrebbero conteggiate anche le maggiori emissioni di CO_2 provocate dall'eliminazione del suolo.

Regolazione del microclima

Gli ecosistemi, in quanto sia sorgente che fonte di gas a effetto serra e regolando l'evapotraspirazione, hanno un effetto di regolazione del clima, sia a livello globale che locale. Localmente la vegetazione influenza il microclima, in particolare in ambiente urbano, con l'ombreggiamento da parte delle chiome e regolando temperatura e umidità. Oltre a essere parte del ciclo dell'acqua, l'evapotraspirazione è legata al "calore latente": più alta è l'evapotraspirazione maggiore è l'energia usata per convertire l'acqua dalla fase liquida alla fase gassosa, e, di conseguenza, minore è l'energia disponibile in forma di "calore sensibile" che gioca un ruolo primario nel condizionare la temperatura dell'aria.
I suoli dell'ambito comunale hanno mediamente un contenuto in acqua disponibile per l'evapotraspirazione variabile dai 150 ai 300 mm, pari a circa 1.500-3.000 m^3 a ettaro di acqua. Per fare evaporare questa acqua è necessaria una quantità di energia pari a circa 3.600-7.000 GJ, o circa 975.000-2.000.000 kWh di energia che viene sottratta al "calore sensibile". La quantità normalmente stoccata dai suoli dell'area è invece più che doppia . E' su questa quantità che bisogna far riferimento quando si considerano le funzioni idrologiche assolte dai suoli.

Regolazione del deflusso superficiale e dell'infiltrazione dell'acqua

Il suolo condiziona il ciclo dell'acqua, ed in particolare la quantità di acqua che infiltra in profondità e quanta invece va ad alimentare il deflusso superficiale dei corsi di acqua (naturali o artificiali).

Sede legale
Via Ospedale Civile 24, 35121 Padova Italia
codice fiscale 92111430283 partita IVA 03382700288
urp@arpa.veneto.it PEC: protocollo@pec.arpav.it
www.arpa.veneto.it

Dipartimento Provinciale di Padova
Via Ospedale Civile 24, 35121 Padova Italia
Tel. +39 049 8227801 e-mail: dappd@arpa.veneto.it
PEC: dappd@pec.arpav.it

Regione del Veneto-A.O.O Giunta Regionale n.prot. 110983 data 10/03/2022, pagina 8 di 8

Quanta parte delle precipitazioni si infiltra nel suolo dipende dalla sua capacità di infiltrazione, caratteristica che varia nel tempo e nello spazio, in base alle caratteristiche degli eventi piovosi (quantità, intensità e durata), alle caratteristiche del suolo e alle sue condizioni di umidità, e per i terreni del territorio comunale può arrivare fino a 3.000 mc/ha.

Ricarica delle falde e capacità depurativa

L'acqua che si infiltra nel suolo subisce un processo di "purificazione" attraverso processi bio-chimici svolti dalla parte minerale del suolo, e ancor più dalla sua componente biologica. Questa funzione è difficilmente quantificabile, essendo legata non solo alle proprietà del suolo, al clima e alle pratiche di gestione, ma anche agli input in termini di sostanze potenzialmente inquinanti. La capacità di scambio cationica del suolo (cioè la sua "attività" fisico-chimica), il suo contenuto in sostanza organica, la reazione (pH) dell'orizzonte di superficie e la sua profondità sono comunque indicatori affidabili della sua capacità depurativa. Si ritiene necessario evidenziare che i terreni nell'ambito ricadono in classe di capacità protettiva delle acque da bassa a moderatamente alta inoltre hanno permeabilità da moderatamente bassa a moderatamente alta; si tratta perciò di terreni che possono avere un buon effetto protettivo nei confronti delle acque di falda.

Sede legale
Via Ospedale Civile 24, 35121 Padova Italia
codice fiscale 92111430283 partita IVA 03382700288
urp@arpa.veneto.it PEC: protocollo@pec.arpav.it
www.arpa.veneto.it

Dipartimento Provinciale di Padova
Via Ospedale Civile 24, 35121 Padova Italia
Tel. +39 049 8227801 e-mail: dappd@arpa.veneto.it
PEC: dappd@pec.arpav.it